



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “ Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

**VISTA** la L.3 aprile 1997, n. 94 recante “Norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;

**VISTO** il D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 279, di individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell’art. 5 della suddetta L. 3 aprile 1997, n. 94;

**VISTO** in particolare l’art. 3, co. 3, del citato D. Lgs. n. 279 del 1997 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità amministrativa è responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impegno delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

**VISTO** il D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, e ss.mm.ii., concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii., recante “Riforma dell’organizzazione del Governo”, a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. , recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della L. 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare, l’art. 7, co. 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale e, a tal fine, adottano con apposito provvedimento il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” secondo gli ambiti definiti dagli artt. 8 e 9 del decreto legislativo medesimo;

**VISTA** la L. 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il D.M. 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “Sistema di misurazione e valutazione delle performance”;

**VISTA** la L. 24 giugno 2013, n. 71, recante, tra l’altro: “Trasferimento di funzioni in materia di turismo”, art. 1, commi 2 e 3, con la quale il Ministero già per i beni e le attività culturali ha assunto la denominazione di: “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 29 dicembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 gennaio 2015, al foglio 230, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.M. 6 agosto 2015 recante la “ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 23 gennaio 2016 recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;



**VISTO** il Decreto legislativo 12 luglio 2018, n. 86 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 9 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 29 agosto 2019 al Foglio 2964, con il quale il Dott. Nicola Borrelli è stato nominato Direttore ad interim della Direzione generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane oggi denominata Direzione Generale Creatività contemporanea come da D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

**VISTO** la Legge del 18 novembre 2019 n.132, con la quale si assegnano al MiBACT le competenze in materia di turismo;

**VISTO** il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019, n. 169, concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTA** la L. 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 pubblicato nella G.U.R.I. n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base iscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero – Tabella n. 13 – del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

**VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

**CONSIDERATO** il D.M. 9 gennaio 2020, vistato e registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 13 gennaio 2020, con il quale sono attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l’anno finanziario 2020, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziata nei capitoli di spesa, in cui sono stati anche specificati i capitoli a gestione unificata relativi alle spese a carattere strumentale, ai sensi dell’art. 4 co. 1 lett. c) e dell’art. 14 co. 1 lett. b) del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il D.M. del 28 gennaio 2020 n. 21 riguardante l’ ”Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”;

**VISTI** i Decreti del 18 febbraio 2020 n. 45 e il Decreto del 24 febbraio 2020 n. 72 emanati dal Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo inerenti la redistribuzione degli spazi a seguito dell’entrata in vigore del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale Creatività Contemporanea deve liberare le stanze 113, 114, 115, 116, 117, 118 e 119 del primo piano lato sx, scala B del Complesso Monumentale del San Michele per occupare le stanze 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 al piano terra lato dx, scala B dello stesso stabile;

**RICHIAMATO** l’art. 32 co. 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 il quale dispone che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinino di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VERIFICATO** che la CONSIP S.p.A. società per azioni del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) che svolge attività di consulenza, assistenza e supporto nell’ambito degli acquisti di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche, non risulta abbia attivato convenzioni per la



fornitura specifica di cui sopra, alle quali poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità/prezzo;

**VISTO** l'art. 1 co. 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A., ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATO** che l'art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 prevede che per gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000,00 è possibile ricorrere a mediante affidamento diretto;

**VALUTATA** la proposta del R.U.P. Dott. Fabio De Chirico, che per il suddetto servizio, intende avviare un Trattativa Privata, formulata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. "a" del D. Lgs 50/2016, indicando la ditta Chrisma Srl via Cola di Rienzo 28, 00192 – Roma P.IVA 08611781009 come soggetto idoneo alla realizzazione del servizio;

**VALUTATA** la possibilità di nominare la Dott.ssa Antonella Zotta, in qualità di consegnatario di questa Direzione, quale responsabile dell'esecuzione del servizio;

**DATO ATTO** che, ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., sarà assegnato dall'ANAC il relativo Codice Identificativo di Gara (CIG);

**VISTA** la disponibilità in bilancio sul capitolo 4825 pg. 19, esercizio finanziario 2020, di competenza di questa Direzione Generale;

## **DETERMINA**

Di ritenere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di disporre gli atti necessari per l'acquisizione del servizio di facchinaggio il cui importo è pari a € 4.050,00 (Euro quattromilacinquanta/00) oltre I.V.A, mediante procedura negoziata con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, alla Società Chrisma Srl, Via Cola di Renzo 28, 00192 Roma P. IVA 08611781009.

Per l'espletamento della suddetta procedura si individua quale responsabile unico del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, art. 31, il Dott. Fabio De Chirico e responsabile dell'esecuzione del servizio la Dott.ssa Antonella Zotta.

La copertura della spesa è assicurata nell'ambito del capitolo 4825 pg 19 esercizio finanziario 2020.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Nicola Borrelli

